

**D**a troppo tempo si discute delle politiche volte ad incoraggiare il ripopolamento attraverso una riqualificazione e recupero edilizio del centro storico di Caltanissetta, ormai quasi del tutto abbandonato a seguito di politiche scellerate, attuate nei decenni passati, che hanno, di fatto, permesso una estensione territoriale periferica con la realizzazione di quartieri “dormitorio”, inducendo gli abitanti a preferire altre zone rispetto a quelle centrali. Il risultato di tutto ciò è evidenziato dallo stato di abbandono di interi quartieri, ove si annidano problematiche di “ghettizzazione” che favoriscono, tra le altre cose, azioni di microcriminalità.

Diverse sono le politiche di rilancio del centro storico che questa amministrazione, con non poche difficoltà, sta attuando.

Solo per citarne alcune, si possono annoverare l'esenzione del pagamento degli oneri di urbanizzazione per tutti i lavori edili ricadenti all'interno del centro storico, ad agevolazioni fiscali sul pagamento delle tasse comunali per chi ristruttura e la possibilità di “acquistare” le case ad 1 €, così come altri comuni della Sicilia hanno attuato. Se a queste misure, aggiungiamo la possibilità di stipulare canoni agevolati (concordati), ottenere un finanziamento per le ristrutturazioni attraverso un mutuo a tasso zero erogato da Unicredit, avere agevolazioni fiscali di tipo statale del 50% e del 65% per interventi, ad esempio sull'involucro edilizio e/o sull'utilizzo di tecnologie per il risparmio energetico, possiamo sostenere con forza che investire in questo momento di crisi in centro storico conviene economicamente. In questo contesto organizzazioni sul territorio come ANCE e Cassa Edile possono rappresentare l'interesse da parte di privati ovvero di tutte le PMI in ambito edilizio al fine di investire nell'acquisto a titolo gratuito di immobili per ristrutturarli e destinarli alla vendita, affitto o alla realizzazione di strutture ricettive.

**ore 15.30** Registrazione partecipanti

**ore 16.00** **Saluti istituzionali**

Dott. Giovanni Ruvolo, *Sindaco di Caltanissetta*

Arch. Paolo Lo Iacono, *Presidente Ordine degli Architetti*

Ing. Fabio Corvo, *Presidente Ordine degli Ingegneri*

Dott. Massimiliano Rizzo, *Coord. Consulta prov.le Ordine dei Geologi*

Geom. Tomasella Salvatore, *Presidente Collegio Prov.le dei Geometri*

**ore 16.40**

Prof. Giuseppe Trombino, *Università degli Studi Palermo*

**Problematiche urbanistiche dei centri storici siciliani**

**ore 17.00**

On. Gianluca Miccichè, *Deputato Regionale*

**Legge Regionale “Tutela dei Centri storici urbani dei comuni siciliani. Salvaguardia della pubblica sicurezza e incolumità e ripristino delle condizioni di vivibilità”**

**ore 17.20**

Dott. Gaetano Ciccone, *Dir. Assessorato Infrastrutture. Servizio insediamenti abitativi*

**Incentivi e agevolazioni per i recuperi dei centri storici**

**ore 17.40**

Ing. Arch. Giuseppe Dell'Utri, *U.O.C. 8 Comune di Caltanissetta*

**Agevolazione tributarie e incentivi in Centro Storico**

**ore 18.00**

Dott. Giuseppe Pilato, *Presidente Ordine dei Notai Caltanissetta*

**Andamento immobiliare nei centri storici e formule di agevolazioni per i rogiti**

**ore 18.20**

Dott. Elisa Ingala, *Tesoriere Ordine dei Commercialisti Caltanissetta*

**Agevolazioni Fiscali di tipo statale per le ristrutturazioni ed i canoni concordati**

**ore 18.40**

Giuseppe Ferrarello, *Vice Sindaco Comune di Ganci*

**Esperienza in ambito pubblico del recupero del Centro Storico di Ganci**

**ore 19.00**

Notaio Andrea Bartoli, *Fondatore Farm Cultural Park, Favara (AG)*

**Esperienza in ambito privato del recupero del Centro Storico di Favara**

**ore 19.20** **Dibattito**

**ore 19.40** **Conclusioni**

Ing. Giuseppe Tumminelli, *Assessore Vivibilità e Viabilità del Comune di Caltanissetta*